



*Consiglio Regione della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Unione di Centro*

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Sede

Interrogazione a risposta immediata (art. 79 bis Regolamento del Consiglio Regionale)

Oggetto: U.O.C. Chirurgia Plastica dell’Azienda Ospedaliera “A. Cardarelli”.

Il sottoscritto Consigliere,

premessò che:

- il Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale “A. Cardarelli” di Napoli ha recentemente elaborato una proposta organizzativa dipartimentale che prevede la riorganizzazione dell’attività ospedaliera;
- detta proposta, trasmessa per l’esame del competente assessorato, prevede, tra l’altro, la collocazione dell’U.O.C. di Chirurgia Plastica nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione accorpata al Centro Grandi Ustionati;
- solo la carenza di attenta valutazione può aver ingenerato la convinzione che la denominazione Centro Grandi Ustionati ponesse le due unità in una qualche relazione. Infatti, se è vero che tutte le discipline chirurgiche prevedono, dopo la fase demolitiva anche una fase ricostruttiva, è altrettanto vero che nella fattispecie de quo non c’è automatica analogia tra Centro Grandi Ustionati e Chirurgia Plastica che ha finalità e scopi ben precisi e specifici;



*Consiglio Regione della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Unione di Centro*

considerato che

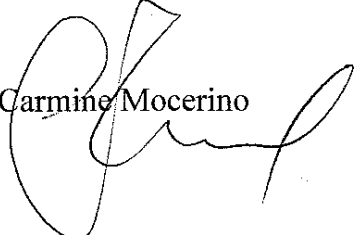
- in un recente passato le Autorità preposte ritennero di specificare, onde evitare fraintendimenti e/o conflitti di competenza, “... che l’attività di chirurgia plastica può essere espletata da entrambe le strutture in parola, ma quella che compete al Centro Grandi Ustionati va riferita esclusivamente al trattamento dei pazienti ustionati per ogni aspetto delle loro necessità chirurgiche (vedi nota del 22/5/2003 prot. n. 1058)”;
- in effetti l’U.O.C. di Chirurgia Plastica è struttura di elezione ed ha metodiche e tempistica operativa inconciliabile con l’attività di emergenza trattando pazienti affetti da gravi lesioni posttraumatiche degli arti che vengono trasferiti da tutte le ortopedie della Campania, del Basso Lazio e della Lucania, con esposizione ossee infette, che prima di essere operati devono essere adeguatamente preparati;
- la struttura in questione è l’unica ospedaliera della Regione Campania ed è l’unica ad occuparsi della Chirurgia Ricostruttiva Generale (lesioni posttraumatiche, tumori della cute e del sottocute, lipodistrofie invalidanti e malformazioni congenite) ed effettua circa 1400 interventi/anno;

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga

la S. V. in indirizzo, se non ritenga, sulla base di quanto sopra riportato e valutando la ineludibile necessità di salvaguardare professionalità, competenze e offerta di risposta Pubblica in un ambito sanitario fortemente influenzato dalla presenza del Privato, di disporre la modifica del piano predisposto che per quanto riguarda la U.O. Struttura Complessa di Chirurgia Plastica dell’Azienda Cardarelli deve rimanere autonoma in quanto non può definirsi né omogenea né ridondante e in quanto tale accorpabile con grave danno al Servizio Sanitario Regionale e all’utenza.

Napoli, 11 Novembre 2010


Carmine Mocerino